

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - **Decreto dirigenziale n. 180 del 1 aprile 2010 – Avviso per l'assegnazione delle risorse dell'Obiettivo Operativo 6.1 del POR FESR Campania 2007/13 non destinate al finanziamento PIU EUROPA**

PREMESSO

- che la Commissione Europea con Decisione n. CE (2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato il Programma Operativo per l'intervento comunitario del FESR ai fini dell'Obiettivo "Convergenza" nella Regione Campania, CCI2007.IT. 16.1.PO.009;
- che la Giunta Regionale della Campania con Delibera n. 1921 del 9 novembre 2007 ha provveduto all'approvazione del Programma FESR 2007/2013;
- che tra le strategie delineate nell'ambito del POR FESR Campania 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, attraverso l'Obiettivo Specifico 6.a "*Rigenerazione urbana e qualità della vita*", intende sviluppare il sistema policentrico delle città, mediante la costruzione di una rete di città e territori competitivi all'interno dello spazio regionale, che facciano sistema con Napoli e che possano innescare una strategia di riequilibrio e riorganizzazione spaziale e funzionale della Regione Campania;
- che l'Asse 6 del POR FESR Campania 2007/2013, nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 6.1 "*Città Medie*", prevede la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico, delle città medie;
- che, con DGR n. 26 del 11 gennaio 2008 la Regione Campania ha approvato il Piano Finanziario per Obiettivo Operativo del POR FESR 2007/2013;
- che, con DGR n. 282 del 15 febbraio 2008 sono state individuate, relativamente all'Obiettivo Operativo 6.1 del POR FESR Campania 2007/2013, 19 città su cui intervenire prioritariamente con specifici Programmi Integrati Urbani – PIU Europa;
- che, relativamente all'Obiettivo Operativo 6.1 del POR FESR Campania 2007/2013, le modalità di individuazione delle 19 Città Medie sono dettagliatamente illustrate nella "Sintesi degli Orientamenti Strategici Regionali", approvati con DGR n. 1558/2008, discussi e condivisi anche con i competenti organi nazionali e comunitari nell'ambito del Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007/2013 dell'8 luglio 2009;
- che le ulteriori Città Medie destinatarie di interventi da realizzare a valere sulla restante dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 non destinata al finanziamento del Programma PIU Europa, sono state individuate attraverso la metodologia adottata dalla Regione Campania approvata con la DGR n. 1558/2008.

CONSIDERATO

- che con Delibera di Giunta Regionale n. 1026 del 28 maggio 2009, la Regione Campania ha deliberato di attivare gli interventi di riqualificazione urbana finanziati con le ulteriori risorse dell'Obiettivo Operativo 6.1, dando priorità alle 21 Città medie della Regione Campania, individuate attraverso l'applicazione sequenziale dei criteri di cui alla metodologia approvata con DGR n. 1558/08, ad integrazione degli interventi relativi alle 19 Città Medie beneficiarie del Programma PIU Europa, ex DGR n. 282 del 15 febbraio 2008;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 181 del 1 marzo 2010 è stato istituito il "Fondo JESSICA Campania" con la somma complessiva di almeno € 100.000.000,00 (Euro centomilioni/00), per gli anni 2007/2013, con risorse a valere sull'Asse 6 del POR FESR Campania 2007/2013, Obiettivo

Specifico 6.a, Obiettivo Operativo 6.1 “Città medie”, cap. 2668 – (UPB 22.84.245 - Cod. SIOPE 2234) del Bilancio Gestionale 2010;

- che in data 25 marzo 2010, la Regione Campania e la Banca europea per gli investimenti (BEI) hanno sottoscritto l'Accordo di finanziamento relativo all'attuazione dell'iniziativa comunitaria JESSICA;
- che le sopra citate Delibera di Giunta Regionale nn. 1026/2009 e 181/2010, confermando quanto già disposto con DGR n. 282/2008 e DGR n. 1558/2008, hanno dato mandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 di procedere con l'approvazione di tutti gli atti conseguenti e necessari all'effettiva realizzazione delle singole operazioni funzionali all'attuazione dell'iniziativa JESSICA, in conformità ai criteri di selezione approvati nel citato Comitato di Sorveglianza del POR FESR Campania 2007/13;
- che con Decreto Dirigenziale n. 529 del 22/12/2009 si è proceduto all'impegno dei fondi destinati alla realizzazione degli interventi di riqualificazione urbana finanziati con le ulteriori risorse dell'Obiettivo Operativo 6.1 non destinate al finanziamento del Programma PIU Europa.

RITENUTO

- necessario approvare l'Avviso per l'assegnazione delle risorse dell'Obiettivo Operativo 6.1 del POR FESR Campania 2007/2013 non destinate al finanziamento del PIU Europa (Allegato I) e i relativi allegati:
 - Allegato A: Soggetti ammessi a presentare proposte
 - Allegato B: Scheda di sintesi della proposta
 - Allegato C: Dichiarazione attestante il livello di progettazione
 - Allegato D: Dichiarazione attestante la disponibilità delle risorse finanziarie con cui il Soggetto proponente intende cofinanziare l'intervento
 - Allegato E: Dichiarazione di conformità della documentazione consegnata
- necessario nominare il Responsabile del Procedimento nella persona dell'Ing. Carlo Scarpato;
- necessario rinviare a successivi atti del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 POR FESR Campania 2007/2013 la nomina della Commissione per le attività di selezione dei progetti;
- necessario precisare che l'Avviso di cui al presente provvedimento troverà copertura sulla disponibilità del versamento, in un'unica soluzione, della somma stanziata per la costituzione iniziale del “Fondo JESSICA Campania”, così come disciplinato dall'Accordo di Finanziamento e dalla citata DGR n. 181/2010.

VISTI

- il Reg. (CE) n. 1083/06;
- il Reg. (CE) n. 1828/06;
- la Decisione CE (2007) n. 4265 di approvazione del PO FESR 2007/13;
- la DGR n. 1921 del 9 novembre 2007;
- la DGR n. 282 del 15 febbraio 2008;
- la DGR n. 879 del 16 maggio 2008;
- i criteri di selezione del POR FESR 2007/2013, approvati in Comitato di Sorveglianza dell'8 luglio 2009;
- la DGR n. 1558 del 1 ottobre 2008;
- la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
- la DGR n. 1715 del 20 novembre 2009;
- la DGR n. 181 del 1 marzo 2010;
- la LR n. 3 del 21 gennaio 2010, Bilancio Regionale 2010;

- la DGR n. 92 del 9 febbraio del 2010 di approvazione del Bilancio Gestionale.

Alla stregua dell'istruttoria predisposta dal Settore nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Settore

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato

- di approvare l'Avviso per l'assegnazione delle risorse dell'Obiettivo Operativo 6.1 del POR FESR Campania 2007/2013 non destinate al finanziamento del PIU EUROPA (Allegato I) e i relativi allegati:
 - Allegato A: Soggetti ammessi a presentare proposte
 - Allegato B: Scheda di sintesi della proposta
 - Allegato C: Dichiarazione attestante il livello di progettazione
 - Allegato D: Dichiarazione attestante la disponibilità delle risorse finanziarie con cui il Soggetto proponente intende cofinanziare l'intervento
 - Allegato E: Dichiarazione di conformità della documentazione consegnata
- di nominare il Responsabile del Procedimento nella persona dell'Ing. Carlo Scarpato;
- di rinviare a successivi atti del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 POR FESR Campania 2007/2013 la nomina della Commissione per le attività di selezione dei progetti;
- di precisare che l'Avviso di cui al presente provvedimento troverà copertura finanziaria sulla disponibilità del versamento, in un'unica soluzione, della somma stanziata per la costituzione iniziale del "Fondo JESSICA Campania", così come disciplinato dall'Accordo di Finanziamento e dalla citata DGR n. 181/2010;
- di inviare il presente atto:
 - al Settore Entrate e Spese per i provvedimenti di competenza;
 - al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul BURC;
 - all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013;
 - all'Assessore Politiche del Territorio, per conoscenza.

Il Dirigente del Settore
Dr. M. Adinolfi



POR FESR CAMPANIA 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 6.1

Allegato I al Decreto di approvazione dell'Avviso per l'assegnazione
delle risorse dell'Obiettivo Operativo 6.1 del POR FESR Campania
2007/2013 non destinate al finanziamento del PIU EUROPA



REGIONE CAMPANIA
AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE
DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 DEL POR FESR CAMPANIA 2007/2013
NON DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEL PIU EUROPA

Premessa

Il presente Avviso dà attuazione alla DGR 1026/2009 con cui la Regione Campania ha dato mandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 di procedere con l'approvazione delle procedure di evidenza pubblica e di tutti gli ulteriori atti necessari all'attivazione di interventi di riqualificazione urbana finanziati con le ulteriori risorse dell'Obiettivo Operativo 6.1 non destinate al finanziamento del Programma PIU Europa.

Articolo 1 - Obiettivi degli interventi

Obiettivo degli interventi è quello di promuovere lo sviluppo urbano sostenibile delle Città medie campane riportate all'“Allegato A – Soggetti ammessi a presentare proposte” mediante strategie per la valorizzazione del tessuto urbano, la riduzione del disagio abitativo, il miglioramento delle economie locali e l'integrazione sociale.

La Regione Campania finanzia la realizzazione degli interventi ritenuti ammissibili alla procedura di cui al presente Avviso attraverso il “Fondo JESSICA Campania”, istituito con DGR 181/2010, a valere sulle risorse dell'Asse 6 del Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013, Obiettivo Specifico 6a, Obiettivo Operativo 6.1 “Città medie” e che sarà attuato secondo le modalità stabilite nell'Accordo di finanziamento relativo all'iniziativa comunitaria JESSICA sottoscritto tra la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e la Regione Campania in data 25/03/2010.

Il “Fondo JESSICA Campania” è uno strumento di ingegneria finanziaria promosso dalla BEI e dall'Unione Europea, finalizzato a sostenere investimenti rimborsabili a favore di progetti inseriti in un piano integrato per lo sviluppo urbano sostenibile. Il “Fondo JESSICA Campania” opererà attraverso un Fondo di sviluppo urbano (FSU) selezionato dalla BEI come previsto dall'Accordo di finanziamento per l'attuazione dell'iniziativa comunitaria JESSICA sottoscritto tra BEI e Regione Campania. Il FSU rappresenta il veicolo finanziario che investirà nei progetti urbani in forma di partecipazione al capitale di rischio delle iniziative o mediante erogazione di prestiti.

Articolo 2 - Soggetti ammessi a presentare le proposte

Possono presentare le proposte le Città medie campane riportate all'“Allegato A – Soggetti ammessi a presentare proposte”.

Articolo 3 - Ambito territoriale interessato

L'area su cui dovranno insistere gli interventi proposti dovrà essere interna ai territori delle Città medie campane di cui all'“Allegato A – Soggetti ammessi a presentare proposte”.



Articolo 4 – Risorse finanziarie

Il presente Avviso destina agli interventi di cui al successivo articolo 6 un ammontare complessivo pari a € 100.000.000,00 (Euro centomilioni/00), nell'ambito della disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 del POR FESR Campania 2007/2013.

Le proposte di intervento dovranno prevedere una quota di cofinanziamento, definita dal proponente, attraverso altre risorse, aggiuntive al finanziamento relativo alle risorse dell'Obiettivo Operativo 6.1 di cui al presente Avviso.

Per ciascun intervento presentato nell'ambito del presente Avviso, in ogni caso:

- l'importo complessivo del progetto deve contenere un cofinanziamento attraverso risorse comunali (dirette o indirette) non inferiore al 10% del finanziamento richiesto a valere sulla dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 del POR FESR Campania 2007/2013;
- l'importo minimo del finanziamento a valere sulla dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 del POR FESR Campania 2007/2013 non potrà essere inferiore a € 3.000.000,00 (Euro tremilioni/00).

Articolo 5 Procedura di individuazione ed attuazione degli interventi

L'individuazione degli interventi prevede che, successivamente alla istruttoria di ammissibilità da parte del Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1 secondo i criteri riportati al successivo articolo 7 del presente Avviso, le proposte presentate verranno sottoposte a due livelli di verifica:

- 1) una verifica di coerenza con la programmazione regionale e con i criteri di selezione del POR FESR Campania 2007/ 2013, da parte dell'Obiettivo Operativo 6.1;
- 2) una verifica di ammissibilità del progetto al “Fondo JESSICA Campania”, da parte del Fondo di sviluppo urbano.

I progetti che supereranno positivamente i due livelli di verifica potranno essere finanziati attraverso il “Fondo JESSICA Campania” in forma di partecipazione al capitale di rischio delle iniziative o mediante erogazione di prestiti tramite il FSU. I ricavi generati dagli investimenti finanziati relativi a interventi di cui al presente Avviso saranno restituiti, al momento della liquidazione del Fondo di Partecipazione, alla Regione Campania, che provvederà a reinvestirli in nuovi progetti di riqualificazione urbana.

Articolo 6 - Tipologia delle operazioni

Le linee d'intervento progettuali ammissibili sono le seguenti:

- riqualificazione ambientale, rigenerazione economica e sociale;
- riqualificazione e valorizzazione dei “waterfront”;
- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani sottoutilizzati o non utilizzati per la realizzazione di Parchi urbani, Centri commerciali naturali, Laboratori artigianali, Aree espositive e per attività di aggregazione;
- potenziamento di sistemi di mobilità locale;
- sicurezza e diffusione della legalità.

Gli interventi previsti nelle proposte dovranno garantire la sostenibilità urbana, attraverso soluzioni tecnologiche avanzate in ordine allo smaltimento dei rifiuti, al contenimento dei consumi idrici ed



energetici e delle emissioni in atmosfera, nonché all'utilizzo di materiali e tecniche ecocompatibili, al riuso dei materiali tradizionali dell'architettura storica ed all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Articolo 7 – Criteri di selezione

A) Ammissibilità delle proposte

Sulla base dei criteri di riferimento descritti nei Regolamenti comunitari, nel DPR 196/2008, nel POR FESR Campania 2007/2013 e nelle delibere attuative, verranno individuate le proposte progettuali presentate dai Soggetti ammessi a presentare proposte così come individuati all'articolo 2 del presente Avviso.

Le attività di selezione saranno effettuate da un'apposita Commissione nominata dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1.

I requisiti di ammissibilità delle proposte progettuali sono i seguenti:

- Presentazione della/delle proposta/e da parte delle Amministrazioni comunali ricomprese nell'“Allegato A – Soggetti ammessi a presentare proposte”.
- Localizzazione degli interventi di cui alla/alle proposta/e internamente al territorio dell'Amministrazione comunale proponente, di cui all'“Allegato A – Soggetti ammessi a presentare proposte”.
- Livello di progettazione preliminare o definitiva.
- Presentazione della/e proposta/e utilizzando la procedura informatizzata accessibile dal “profilo committente”: <http://193.178.235.172/SisteMA61> oppure <http://fesrcittamedie.regione.campania.it>; facendo riferimento al modello conforme allegato al presente Avviso (“Allegato B – Scheda di sintesi della proposta”).
- Importo minimo del finanziamento richiesto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 6.1 non inferiore a € 3.000.000,00 (Euro tremilioni/00).
- Cofinanziamento attraverso risorse comunali (dirette o indirette) non inferiore al 10% del finanziamento richiesto a valere sulla dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 del POR FESR Campania 2007/2013.
- Invio della/e proposta/e e della relativa documentazione completa (articolo 9) alla Regione Campania – Obiettivo Operativo 6.1 – POR FESR 2007/2013 entro i termini e con le modalità stabiliti al successivo articolo 8 “Presentazione delle proposte”.

Qualora nella fase relativa alla verifica di ammissibilità emerga l'esigenza di integrare la documentazione fornita dal proponente, il Responsabile del procedimento comunicherà tempestivamente il termine entro il quale le integrazioni richieste dovranno pervenire agli uffici regionali.

B) Selezione delle proposte

A seguito della verifica di ammissibilità, le proposte ammissibili accedono alle attività di selezione dei progetti finanziabili attraverso il “Fondo JESSICA Campania” che, come anticipato, sarà svolta in due fasi, una effettuata dal Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1 ed una effettuata dal Fondo di sviluppo urbano.

La verifica effettuata dal Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1 sarà basata sui seguenti criteri.

Criteri verifica di coerenza da parte del Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1	
Coerenza con programmazione	Coerenza tra la strategia di sviluppo urbano prevista nell'ambito delle proposte con il quadro programmatico del DSR e con la strategia regionale individuata nel POR FESR Campania 2007/2013
	Coerenza con le priorità ed i criteri dell'Obiettivo Operativo 6.1
	Coerenza con la Pianificazione Territoriale Regionale (PTR) e con le Linee guida dell'Assessorato all'Urbanistica
	Conformità agli strumenti urbanistici comunali e sovracomunali, al quadro dei vincoli territoriali ed ambientali
	Rilevanza degli interventi di pubblica utilità e capacità di impattare positivamente sulle caratteristiche ambientali e socio-economiche del tessuto urbano
	Promozione della competitività e dell'innovazione, miglioramento della qualità della vita nelle città e nelle reti urbane
Qualità progettuale	Capacità di contenimento dei consumi energetici
	Applicazione dei principi guida dell'innovazione e della sostenibilità ambientale
	Applicazione dei principi tesi a conseguire la sicurezza urbana
Sostenibilità finanziaria	Capacità del progetto di remunerare il capitale investito dimostrata tramite la seguente documentazione: - se disponibile, <i>Business Plan</i> e Piano Economico e Finanziario dell'operazione allegati alla domanda; - compilazione Sezione IV 'Caratteristiche Economico Finanziarie del progetto dell'Allegato B - Scheda di sintesi della proposta'.

I progetti che avranno superato con esito positivo la fase di verifica di ammissibilità da parte del Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1 verranno sottoposti all'istruttoria da parte del Fondo di sviluppo urbano, volta a verificarne la finanziabilità attraverso il "Fondo JESSICA Campania". Per i progetti che verranno sottoposti all'istruttoria del Fondo di sviluppo urbano, i Soggetti proponenti dovranno integrare la documentazione già presentata, nei tempi e secondo le modalità che saranno indicati, attraverso la compilazione della modulistica che il Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1 pubblicherà tempestivamente sul "profilo committente": <http://193.178.235.172/SisteMA61> oppure <http://fesrcittamedie.regione.campania.it>.

I progetti presentati a valere sulla presente procedura risultati ammissibili ma non finanziabili attraverso il "Fondo JESSICA Campania" verranno inseriti in una riserva di progetti con la quale si intendono promuovere opportunità di finanziamento attraverso ulteriori risorse - risorse del POR FESR Campania 2007/2013 Obiettivo Operativo 6.1, risorse FAS, fondi ordinari - con l'obiettivo di favorire la realizzazione di iniziative di rigenerazione e riqualificazione urbana nelle Città medie che compongono la rete policentrica delle Città campane.

Articolo 8 - Presentazione delle proposte

La presentazione delle proposte dovrà avvenire utilizzando la procedura informatizzata accessibile dal "profilo committente": <http://193.178.235.172/SisteMA61>, oppure <http://fesrcittamedie.regione.campania.it>, facendo riferimento al modello conforme allegato al presente Avviso ("Allegato B – Scheda di sintesi della proposta").

La presentazione delle proposte progettuali di cui al presente Avviso avverrà attraverso una procedura a sportello, articolata in due finestre per la presentazione delle proposte:



- *prima apertura*: dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.C., con chiusura il 15 luglio 2010 alle ore 13;
- *seconda apertura*: dal 1 settembre 2010 con chiusura il 18 novembre 2010 alle ore 13.

La stampa della proposta redatta on line dovrà essere consegnata anche a mano, secondo le modalità specificate al successivo articolo 9. E' richiesta anche la consegna dell'ulteriore documentazione specificata all'articolo 9, punto B).

La documentazione e le dichiarazioni da consegnare a mano come indicate al successivo articolo 9, punto B), devono essere consegnate entro e non oltre 7 giorni dalla data di attestazione dell'esito positivo del procedimento di partecipazione da parte della procedura informatizzata (per la consegna della documentazione a mano fa fede il timbro di protocollo) all'indirizzo:

Regione Campania - Responsabile Obiettivo Operativo 6.1- Centro Direzionale Isola A6 - 11° piano - 80132 Napoli

Ogni Soggetto proponente ammesso a presentare proposte può presentare più di un progetto a valere sul presente Avviso. Ogni progetto dovrà essere considerato distinto dagli eventuali altri progetti presentati ai fini dell'istruttoria di ammissibilità e dell'individuazione dei progetti potenzialmente finanziabili attraverso il "Fondo JESSICA Campania".

Le proposte progettuali presentate fuori termine o non corredate della documentazione obbligatoria richiesta dal presente Avviso saranno escluse dalla partecipazione alle attività di selezione.

Articolo 9 - Documentazione richiesta

Per la regolare presentazione di ogni singola proposta progettuale occorre produrre, con le modalità e nei termini previsti all'articolo 8, i seguenti documenti:

A) da redigere on line:

- 1) proposta progettuale (attraverso la procedura informatizzata, facendo riferimento al modello conforme allegato al presente Avviso "Allegato B - Scheda di sintesi della proposta");

B) da consegnare a mano

- 1) stampa dell'Attestazione dell'esito positivo del procedimento di partecipazione da parte della procedura informatizzata, firmata dal Legale rappresentante del proponente;
- 2) stampa dell'"Allegato B - Scheda di sintesi della proposta" redatto on line;
- 3) dichiarazione attestante il livello di progettazione (utilizzando il modello di cui all'"Allegato C - Dichiarazione attestante il livello di progettazione");
- 4) dichiarazione attestante l'impegno a cofinanziare l'intervento proposto secondo le soglie e le modalità specificate all'articolo 4 dell'Avviso (utilizzando il modello di cui all'"Allegato D - Dichiarazione attestante la disponibilità delle risorse finanziarie con cui il Soggetto proponente intende cofinanziare l'intervento");
- 5) dichiarazione di conformità della documentazione consegnata a mano rispetto a quella originale (utilizzando il modello di cui all'"Allegato E - Dichiarazione di conformità della documentazione consegnata" a mano rispetto a quella originale);
- 6) allegati grafici di progetto su supporto informatico quali, a titolo esemplificativo:



- planimetria generale
- planimetria con indicazioni del bacino di utenza
- inquadramento con indicazione dei vincoli esistenti
- stralcio strumenti urbanistici
- ipotesi planovolumetrica.

7) business plan e piano economico finanziario, se disponibile.

Articolo 10 - Costi progettazione

I costi relativi alla progettazione degli interventi saranno riconosciuti solo se sostenuti dalla data di ammissibilità delle spese a valere sul POR FESR Campania 2007/2013 e per i soli interventi che avranno superato con esito positivo le attività di selezione. Le spese di progettazione non possono superare i limiti stabiliti dalla normativa di riferimento.

Articolo 11 – Altre informazioni

Per quesiti e informazioni è possibile rivolgersi alla Regione Campania, Responsabile Obiettivo Operativo 6.1, all'indirizzo e-mail fesr.cittamedie@regione.campania.it

La documentazione è disponibile sul “profilo committente”: <http://193.178.235.172/SisteMA61> oppure <http://fesrcittamedie.regione.campania.it>. Sul “profilo committente” saranno pubblicate eventuali FAQ e aggiornamenti della documentazione.

Articolo 12 - Clausole di salvaguardia

Il presente Avviso non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'articolo 1336 del c.c., non è impegnativo per l'Amministrazione regionale e non è impegnativo per i soggetti che dovessero aderire.

Il recepimento delle proposte di intervento non costituirà in ogni caso approvazione della proposta progettuale, la cui effettiva attuabilità è condizionata alla positiva conclusione dell'intera procedura nei limiti previsti dalla stessa.

Il recepimento delle proposte avverrà ad insindacabile e inappellabile giudizio della Regione Campania. Su tutto il procedimento di formazione, approvazione e attuazione dell'iniziativa, sono fatte salve e impregiudicate le competenze e l'autonomia della Regione Campania.

Nulla è dovuto dalla Regione Campania, anche a titolo di rimborso delle spese sostenute, ai soggetti proponenti le cui proposte non dovessero risultare ammissibili.

Il responsabile del Procedimento è: l'Ing. Carlo Scarpato (c.scarpato@regione.campania.it)

Allegati

- Allegato A: Soggetti ammessi a presentare proposte
Allegato B: Scheda di sintesi della proposta
Allegato C: Dichiarazione attestante il livello di progettazione
Allegato D: Dichiarazione attestante la disponibilità delle risorse finanziarie con cui il Soggetto proponente intende cofinanziare l'intervento
Allegato E: Dichiarazione di conformità della documentazione consegnata.



La tua
Campania
cresce in
Europa

POR FESR CAMPANIA 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 6.1

Allegato A
Soggetti ammessi a presentare proposte

Comuni con popolazione residente superiore a 30.000 abitanti (ad esclusione delle Città beneficiarie del Programma PIU Europa)

Prov	Comuni	Popolazione 2006	Fascia dimensionale
NA	San Giorgio a Cremano	48.777	da 30.000 a 49.999
NA	Torre Annunziata	47.959	da 30.000 a 49.999
SA	Nocera Inferiore	46.305	da 30.000 a 49.999
CE	Marcianise	40.149	da 30.000 a 49.999
NA	Pomigliano d'Arco	40.060	da 30.000 a 49.999
NA	Quarto	38.799	da 30.000 a 49.999
CE	Maddaloni	38.420	da 30.000 a 49.999
NA	Arzano	37.632	da 30.000 a 49.999
SA	Eboli	37.103	da 30.000 a 49.999
NA	Caivano	36.901	da 30.000 a 49.999
NA	Melito di Napoli	36.042	da 30.000 a 49.999
SA	Pagani	35.199	da 30.000 a 49.999
NA	Somma Vesuviana	34.196	da 30.000 a 49.999
NA	Mugnano di Napoli	33.897	da 30.000 a 49.999
CE	Santa Maria Capua Vetere	33.201	da 30.000 a 49.999
NA	Nola	32.745	da 30.000 a 49.999
SA	Sarno	31.687	da 30.000 a 49.999
NA	Frattamaggiore	31.566	da 30.000 a 49.999
NA	Sant'Antimo	31.114	da 30.000 a 49.999
SA	Angri	30.849	da 30.000 a 49.999
NA	Marigliano	30.443	da 30.000 a 49.999



La tua
Campania
cresce in
Europa

POR FESR CAMPANIA 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 6.1

Allegato B Scheda di Sintesi della proposta

Comune di

Nome identificativo dell'intervento _____
(il titolo attribuito deve identificare univocamente l'opera e deve corrispondere alla denominazione del progetto)

Proponente _____

Legale rappresentante del Proponente _____

Firma leggibile

Sezione I Identificazione e caratteristiche dell'intervento

1. Nome identificativo dell'intervento: _____

2. Proponente

Ente	
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
Telefono	
Fax	
e-mail	
Funzionario di riferimento	

3. Tipologia dell'intervento

☐	Intervento completo	☐
☐	Lotto funzionale (specificare a lato)	Ampliamento intervento già esistente
		Completamento intervento già esistente
		Lotto intermedio - funzionale

4. Descrizione dell'intervento

Max 4000 caratteri

5. Dati dimensionali dell'intervento (Tabella di sintesi)

	ESISTENTE¹	DI PROGETTO
Superficie territoriale (mq)		
Superficie fondiaria (mq)		
Volume costruito (mc)		
Volume da realizzare (mc)		
Superficie coperta (mq)		
Opere di urbanizzazione primaria (mq)		
Opere di urbanizzazione secondaria (mq)		
Destinazioni d'uso:		
• Commerciale (mq)		
• Terziario (mq)		
• Residenza (mq)		
• Attrezzature pubbliche (mq)		
• Riserva aree da DM 1444/68 (mq)		
• _____ (mq)		

6. Relazione spazio-funzionale dell'intervento con attrezzature e servizi di interesse collettivo

Indicare, nella tabella che segue, la distanza delle attrezzature e dei servizi di interesse collettivo dall'intervento proposto

Distanza (m)	Attrezzatura/servizi di interesse collettivo
	Scuole
	Uffici postali
	Banche
	Chiese
	Aree sportive
	Corridoio ecologico (percorsi a verde, giardini pubblici, parchi urbani)
	Scavi archeologici
	Altro (specificare)

7. Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo costo di costruzione, spese tecniche², somme a disposizione, espropri, IVA etc. Se applicabile, suddividere il costo per tipo di opera prevista (es. parcheggio, centro commerciale, impianto fotovoltaico, ecc...)

	Descrizione	Costo totale (€)
Opera 1		
Opera 2		
Opera n		
Costo totale dell'intervento		

¹ Solo nel caso di lotti funzionali e ampliamento/completamento

² Costi ingegneria, consulenze e autorizzazioni

8. Stato della progettazione

In caso di risposta affermativa, indicare la data di approvazione; altrimenti indicare la data di approvazione prevista

Stato	Disponibilità (SI/NO)	Data di approvazione
Progetto preliminare		
Progetto definitivo		
Progetto esecutivo		

Sezione II Aspetti di carattere urbanistico, normativo ed ambientale

9. Conformità agli strumenti urbanistici e di programmazione

Strumenti urbanistici sovracomunali

Strumento	Coerenza	
	SI	NO
Piano Territoriale Regionale		
Piano territoriale di Coordinamento Provinciale		
Piano Urbanistico Territoriale		
Altro		

Strumenti urbanistici generali

Strumento	Coerenza	
	SI	NO
Programma di fabbricazione		
Piano Regolatore generale e Regolamento urbanistico edilizio comunale		
Piano Urbanistico Comunale		

Strumenti attuativi

Strumento	Coerenza	
	SI	NO
Piano urbanistico attuativo		
Piano di Zonizzazione		
Piano di Recupero		
Altro		

In caso di non conformità, specificare i provvedimenti che si intende adottare e il percorso amministrativo in base alla LUR Campania n. 16/2004

Qualora necessario, specificare se all'emissione del decreto di esproprio si ritiene che i vincoli ad esso preordinati siano ancora vigenti. In caso negativo, specificare i provvedimenti che si intende adottare

10. Congruenza con la programmazione delle OO.PP. in vigore

- ☐ L'infrastruttura è inserita nel programma triennale delle opere pubbliche ai sensi del DLgs 12 aprile 2006, n.163 e ss.mm.ii. (il "Codice Appalti").
- ☐ L'infrastruttura è inserita nell'elenco annuale delle opere pubbliche ai sensi del Codice Appalti.

11. Quadro dei vincoli

L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo idrogeologico		
L'intervento ricade in zona soggetta a rischio idraulico		
L'intervento ricade in zona soggetta a rischio frana		
L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo paesistico		
L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo archeologico		
L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo sismico		
L'intervento ricade in zona di rispetto ferroviario		
L'intervento ricade in zona di rispetto autostradale		
L'intervento ricade in zona di rispetto stradale		
L'intervento ricade in zona soggetta a servitù militari		
L'intervento ricade in zona soggetta ad altri vincoli ostativi alla sua realizzazione		Specificare vincolo/i

12. Appaltabilità

Il progetto si intende immediatamente appaltabile quando è provvisto della validazione necessaria per indire la gara d'appalto ex Codice Appalti; in caso di infrastruttura immateriale si intende per immediatamente appaltabile qualora sia già stato approvato il disciplinare tecnico ovvero il capitolato d'oneri, ove la stessa non rientri nell'alveo d'applicazione del Codice Appalti.

SI	NO	Il progetto è immediatamente appaltabile
----	----	--

se **NO**, indicare tempi e modalità per avvenire all'appaltabilità

--	--

se **SI** specificare il tipo di appalto:

	a.Appalto concorso (con progetto preliminare)
	b.Appalto integrato (con progetto definitivo)
	c.Appalto (con progetto esecutivo)
	d.Concessione lavori o di servizi
	e.Locazione finanziaria
	f.Affidamento lavori o servizi mediante finanza di progetto
	g.Società mista
	h.Altre tipologie di partenariato pubblico-privato così come definito all'art. 3, comma 15ter del Codice Appalti.

Nei casi da **d** ad **h** descrivere iter amministrativo previsto/in corso/espletato

--

13. Quadro riassuntivo degli atti amministrativi

Specificare, utilizzando la tabella seguente, quali sono gli atti amministrativi necessari per l'appaltabilità dell'opera, indicando il soggetto competente per l'emanazione e la disponibilità o meno di tali atti; specificare non solo gli atti interni dell'Amministrazione beneficiaria, ma anche quelli da acquisire presso Enti esterni e presso la Regione Campania.

Tipo di atto	Soggetto competente	Emanato SI/NO	Eventuali tempi previsti per l'emanazione

14. Conformità con le norme di carattere ambientale

L'intervento è soggetto a V. I. A. nazionale

L'intervento è soggetto a V. I. A. regionale

L'intervento ha ricadute su un Sito di Interesse Comunitario (SIC), e/o una Zona di Protezione Speciale (ZPS.) e/o una riserva naturale

L'intervento è soggetto a "rischio di incidente rilevante"

	Specificare quali

15. Criticità ambientali connesse all'intervento

(indicare, in termini qualitativi e quantitativi, i principali problemi ambientali connessi alla realizzazione dell'infrastruttura. Evidenziare gli elementi inquinanti prodotti dall'intervento, in fase di cantiere e di esercizio)

Max 4000 caratteri

Sezione III Quadro Strategico

16. Quadro Strategico e Programmatico di intervento

Descrivere la strategia di riqualificazione – rigenerazione – sviluppo urbano nella quale il progetto è inserito.

Max 4000 caratteri

17. Analisi territoriale volta ad individuare gli squilibri territoriali nelle aree oggetto di intervento

Descrivere l'inquadramento territoriale dell'intervento, la situazione di disagio ambientale o sociale, gli elementi socio-economici di contesto

Max 4000 caratteri

18. Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico dell'Obiettivo Operativo 6.1

Max 4000 caratteri

19. Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

- Riqualificazione ambientale
- Rigenerazione economica e sociale
- Riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront"
- Riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
- Potenziamento di sistemi di mobilità locale
- Diffusione della legalità e la sicurezza
- Diminuzione della disoccupazione
- Sviluppo economico
- Rafforzamento del sistema produttivo

20. Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

Max 4000 caratteri

21. Rispondenza dell'intervento ai criteri di sostenibilità ambientale

Occorre spuntare il campo dei criteri laddove rilevanti

	Rilevante
Riduzione al minimo dell'impiego delle risorse energetiche non rinnovabili	
Utilizzo delle risorse rinnovabili nei limiti della capacità di rigenerazione	
Uso e gestione corretta, dal punto di vista ambientale, delle sostanze e dei rifiuti pericolosi/inquinanti	
Conservazione e miglioramento dello stato della fauna e della flora selvatiche, degli habitat e dei paesaggi	
Conservazione e miglioramento della qualità dei suoli e delle risorse idriche	
Miglioramento della qualità delle risorse storiche e culturali	
Miglioramento della qualità dell'ambiente locale	
Contributo alla protezione dell'atmosfera	
Sensibilizzazione alle problematiche ambientali e sviluppo dell'istruzione e della formazione in campo ambientale	
Promozione della partecipazione del pubblico alle decisioni legate a strategie sostenibili	

22. Capacità di contenimento dei consumi energetici

Valgano come riferimento le soglie imposte dal d.lgs. 192/2005, come modificato dal d.lgs. 311/2006.

Abbattimento del consumo idrico pro-capite	Abbattimento delle emissioni di CO2	Reimpiego di materiale edile da demolizione	Miglioramento delle condizioni igrometriche del comparto urbano e governo del microclima mediante sistemi passivi (ventilazione, raffrescamento, ombreggiature/barriere stagionali)

23. Impatti attesi

Descrivere, partendo dai valori attuali, gli impatti positivi attesi dalla realizzazione dell'intervento, con riferimento all'ambito di impatto strategico di cui al punto 19 precedente.
(es. livello di sicurezza, accessibilità, efficienza energetica, ecc...)

Max 4000 caratteri

24. Caratteristiche rilevanti per l'ammissibilità all'iniziativa JESSICA

☐	Promozione della competitività e dell'innovazione, miglioramento della qualità della vita nelle città e nelle reti urbane
☐	Rilevanza degli interventi di pubblica utilità e capacità di impattare positivamente sulle caratteristiche ambientali a socio-economiche del tessuto urbano
☐	Sostenibilità finanziaria che attesti la capacità del progetto di remunerare il capitale investito (<u>condizione necessaria</u>) dimostrata tramite:
☐	– se disponibile, <i>Business Plan</i> ; e Piano Economico e Finanziario dell'operazione allegati alla domanda e
☐	– compilazione Sezione IV Caratteristiche Economico Finanziarie del progetto

Sezione IV Caratteristiche Economico Finanziarie del progetto

25. Stima delle fonti di copertura dell'investimento (€)

Fonti di copertura	Ammontare (€)
Mezzi propri	
Capitale privato/altre fonti	
Contributi pubblici	
Altri finanziamenti a rimborso	
Risorse JESSICA (indicativo)	
Totale fonti di copertura (€)	

26. Distribuzione temporale dell'investimento

Indicare la distribuzione temporale dell'investimento totale e, se applicabile, di ciascuna tipologia di opera di cui l'intervento si compone (confrontare il punto 7 della Sezione I della presente scheda)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6
Costo totale intervento						
Importo lavori						
Spese tecniche						
Espropri						
IVA						
Altri costi						
Opera 1						
Importo lavori						
Spese tecniche						
Espropri						
IVA						
Altri costi						
Opera 2						
Importo lavori						
Spese tecniche						
Espropri						
IVA						
Altri costi						
Opera n.						
Importo lavori						
Spese tecniche						
Espropri						
IVA						
Altri costi						

27. Descrizione del modello di gestione prescelto

(Se applicabile, indicare i soggetti privati ³ che hanno manifestato interesse a partecipare all'iniziativa ed il tipo di coinvolgimento proposto – es. impresa di costruzione per partecipazione al capitale e realizzazione opere, gestore hotel per partecipazione al capitale e gestione attività, ecc...)

Max 4000 caratteri

28. Analisi della domanda e dell'offerta attuale e futura di servizi simili a quelli previsti nell'ambito del progetto

L'analisi è finalizzata a giustificare le scelte progettuali ed a supportare le modalità previste per la remunerazione del capitale. In particolare l'analisi sarà articolata in analisi della domanda, analisi dell'offerta e conclusioni. I principali contenuti delle analisi sono descritti di seguito.

Analisi della domanda

L'analisi si pone l'obiettivo di individuare il bacino potenziale di clienti (finali- es. acquirenti; intermedi- es. locatari, gestori)

1. Individuazione del bacino di riferimento

Il bacino di riferimento è l'area rispetto alla quale deve essere elaborata l'analisi. L'area coincidente con l'area di influenza dell'opera, dovrà essere identificata sulla base di criteri di accessibilità all'opera da realizzare ed alla possibilità di potenziali utenti di utilizzare servizi simili all'interno dell'area in modo alternativo.

Max 4000 caratteri

2. Descrizione delle caratteristiche del bacino di riferimento

La descrizione comprenderà l'analisi del sistema infrastrutturale, delle caratteristiche socio-demografiche, dei servizi pubblici, dell'attrattività turistica, dei flussi di transito, ecc... caratterizzanti il bacino di riferimento

Max 4000 caratteri

³ Indicare la tipologia di soggetto privato

3. Analisi di mercato

Descrizione dell'evoluzione temporale del mercato relativo a ciascuno dei servizi che si propone di offrire con la realizzazione del progetto a livello regionale, comunale e nel bacino di riferimento.

Max 4000 caratteri

4. Descrizione della propensione all'utilizzo dei servizi proposti all'interno del bacino di riferimento

Sulla base dei risultati del punto precedente, si definirà il target di clienti potenziali, il livello di necessità dei servizi offerti dal progetto, la propensione media alla spesa per tali servizi, ecc...

Max 4000 caratteri

Analisi dell'offerta

L'analisi, che si pone l'obiettivo di analizzare la situazione esistente e potenziale del mercato di riferimento (concorrenti esistenti e potenziali, le forze competitive, le dinamiche e le caratteristiche di mercato) sarà strutturata secondo lo schema seguente:

1. Descrizione dei concorrenti attuali e futuri

La descrizione della concorrenza dovrà evidenziare la presenza di servizi simili a quelli previsti dal progetto nel bacino di riferimento, descrivendo le caratteristiche dei soggetti gestori, le modalità di gestione e possibili sviluppi futuri dell'offerta (es. presenza di altri progetti già approvati, ecc...)

Max 4000 caratteri

2. Analisi dei servizi offerti

L'analisi descriverà le principali caratteristiche dei servizi offerti evidenziandone, se applicabile, i prezzi unitari applicati, gli orari di erogazione, le modalità di comunicazione

Max 4000 caratteri

Conclusioni

Sulla base delle evidenze delle analisi effettuate le conclusioni riporteranno la motivazione della scelta progettuale e delle ipotesi alla base delle aspettative di remunerazione del capitale descritte al successivo punto 29

Max 4000 caratteri

29. Descrizione ipotesi operative (costi e ricavi)

Descrivere le ipotesi adottate per la quantificazione dei ricavi e dei costi di progetto (es. ricavi: tariffa oraria parcheggio a rotazione, orario di apertura, coefficiente di occupazione spazi disponibili e variazione delle ipotesi nel tempo; costi – personale: numero addetti, costo unitario- manutenzione- costi operativi: natura dei costi e ipotesi alla base del calcolo del totale). Le ipotesi dovranno consentire di verificare il calcolo dei ricavi e dei costi inseriti nelle successive tabelle 30 e 31.

Max 4000 caratteri

30. Sviluppo ricavi⁴

Sviluppare per le annualità necessarie (max 20 anni)

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	...	20
Ricavi tariffari															
Altri ricavi															
Totale															

31. Costi operativi⁵

Sviluppare per le annualità necessarie (max 20 anni)

Voce di spesa	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13		20
Costi di gestione															
Personale															
Manutenzione ordinaria															
Totale															

32. Ipotesi su Capitale circolante (giorni)

Incasso da clienti (ricavi tariffari)	
Incasso da clienti (altri ricavi)	
Pagamento a fornitori - costi operativi	
Pagamento a fornitori – investimenti	

⁴ Al netto dell'inflazione

⁵ Al netto dell'inflazione

Giorni Base di calcolo	365
------------------------	-----

33.Redditività del progetto⁶ (€)

Sviluppare per le annualità necessarie (max 20)

		FLUSSO DI CASSA	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno ...	Anno 20	Anno 20+1
1.	+	Ricavi (netto IVA) (a)							
2.	-	Costi (netto IVA) (b)							
3.	=	Margine Operativo Lordo (c = a - b)							
4.	-	Costo totale investimenti (netto IVA) (d)							
5.	+	Valore residuo dell'opera ⁷ (e)							
6.	+	Variazione del capitale circolante netto (f)							
7.	=	Flusso di cassa di progetto (g = c - d + e + f)							

VAN⁸

TIR

⁶ Al netto dell'inflazione

⁷ Si definisce valore residuo il valore economico dell'opera al termine dei 20 anni: formula: (flusso cassa di progetto anno 20)/5%- da inserire all'anno 20+1

⁸ Tasso di attualizzazione pari al 5%



POR FESR CAMPANIA 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 6.1

Allegato C Dichiarazione attestante il livello di progettazione

Comune di

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ il __/__/____,
in qualità di legale rappresentante dell'Ente proponente _____,

dichiara

che l'intervento denominato " _____ " ha un livello di
progettazione _____, secondo quanto stabilito dall'art. 93 del Dlgs
163/2006.

_____, li __/__/____

Firma leggibile



POR FESR CAMPANIA 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 6.1

Allegato D

Dichiarazione attestante la disponibilità delle risorse finanziarie con cui il Soggetto proponente intende cofinanziare l'intervento

Comune di

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ il __/__/____,
in qualità di legale rappresentante dell'Ente proponente _____,

dichiara

che per l'intervento denominato " _____ "
che prevede un costo totale di € _____ (_____), l'Ente
proponente si impegna a concorrere al finanziamento dell'intervento:

- per una quota di € _____ (_____), pari al _____ % del costo complessivo dell'investimento attraverso risorse comunali (dirette o indirette);
- per una quota di € _____ (_____), pari al _____ % del costo complessivo dell'investimento attraverso altre risorse (specificare quali).

_____, lì __/__/____

Firma leggibile



POR FESR CAMPANIA 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 6.1

Allegato E Dichiarazione di conformità della documentazione consegnata

Comune di

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ il __/__/____,
in qualità di legale rappresentante dell'Ente proponente _____,
in riferimento all'intervento denominato " _____ "

dichiara

- che le informazioni contenute nella stampa dell'Allegato B – Scheda di Sintesi della proposta – sono conformi ai dati imputati on line attraverso l'indirizzo web <http://193.178.235.172/SisteMA61> oppure <http://fesrcittamedie.regione.campania.it>;
- che gli allegati grafici di progetto consegnati su supporto informatico sono conformi agli elaborati originali depositati presso gli uffici comunali.

_____, li __/__/____

Firma leggibile
